



Zizola

ti voglio bene come il sale



teatro contemporaneo per l'infanzia e tout public

creazione scenica Teatro Ippocampo
scritta e interpretata da Roberto Giannini e Rossella Viti
sonorità dal vivo Roberto Giannini
musiche originali Marco Schiavoni, Dmitri Shostakovich
drammaturgia, regia Rossella Viti
scena, costumi e oggetti
Teatro Ippocampo con Maria Grazia Moretti
produzione Associazione Ippocampo

Lo spettacolo nasce nell'ambito di *Parole da mangiare*, progetto sulla poetica e sulla cultura del cibo, sempre in cerca di storie, miti e tradizioni. *Zizola* è liberamente tratto da un racconto popolare raccolto nelle *Fiabe Italiane* di I. Calvino e nel *Pentolino magico* di M. Montanari e E. Luzzati.

I protagonisti della fiaba sono re, principi e principesse, ma prima di tutti **Zizola**, la più piccola delle figlie del re, che rischia di perdere gli affetti e la vita per via del sale ... sì, il sale da cucina, quello che si usa per dare sapore ai piatti.

Una volta, al tempo della fiaba, il sale era un elemento prezioso perché serviva a conservare gli alimenti. Per la gente comune questo significava poter mettere da parte il cibo e consumarlo anche nelle stagioni avverse, quando la terra non dà frutti o il mal tempo li distrugge.

Un brutto giorno *Zizola* osa paragonare il sale all'affetto per il Re suo padre, il quale, sentendosi molto offeso dalla figlia, la caccia dal palazzo reale e la fa abbandonare nel bosco.

Evidentemente il Re non aveva mai cucinato e non conosceva il valore del sale, ma dalla sua ignoranza e crudeltà inizia per *Zizola* una meravigliosa avventura, che la porterà, tra magiche e immancabili peripezie, ad incontrare l'amore della sua vita. E nella tavola imbandita del suo bellissimo matrimonio, la storia si trasforma in una lezione di gusto e cucina anche per il Re.



Note di regia

In scena due attori, e tanti personaggi, la loro azione è dinamica e si sviluppa in tutto lo spazio giocando con i diversi linguaggi di corpo e voce, musica e danza, profumi, ombre, e con gli oggetti, semplici ed eleganti richiami ai luoghi in cui si sviluppa la storia, che sia un palazzo, un bosco o altro. È forte il richiamo alla partecipazione attiva dello spettatore, al suo immaginario mosso da un'esperienza in cui il mondo dei sapori e quello della fiaba si intrecciano, tra ingredienti e personaggi che sfilano a ritmo sostenuto con pochi essenziali segni.

Un gioco teatrale che conduce lo spettatore a percepire e riconoscere, con i sapori, il valore del cibo naturale e di ciò che l'uomo può fare per rispettare la terra da cui nasce.

A fine spettacolo, quando possibile, vengono offerti agli spettatori degli assaggi che riguardano i sapori primari, dolce, salato, sciapo. Un'esperienza diretta che farà rivivere il racconto di Zizola anche attraverso il gusto.



ZIZOLA (1a edizione) è stata a:

- Rassegna "L'Alfabeto del cuore" 2008/09 - a cura Teatro Comunale Testoni Casalecchio di Reno / ERT
- Rassegna SPED 2007 - a cura Comune di Roma, ETI / Centro Teatro Educazione.
- Rassegna "Teatro in ospedale" 2007 - a cura ETI / Cte, ATCL Ministero della Salute.
- "Città come Scuola, Teatro" - ETI Teatro-Ragazzi 2009/10 Comune di Roma, ETI, 2007/08

Contatti

Associazione Teatro Ippocampo
Rossella Viti mob. 3396675815
vocabolomacchia@gmail.com
sito: macchiaoff.com

